



# **CORSO BASE SUL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS 36/2023 E S.M.I.)**

## AGENDA - Parte pratica

### 1. Procedura Aperta:

Panoramica normativa

Illustrazione degli elementi essenziali della procedura

Focus sui controlli a valle della procedura ai fini della rendicontazione

### 2. Affidamento Diretto:

Illustrazione della procedura

Predisposizione della documentazione

Descrizione dei differenti strumenti messi a disposizione dalla piattaforma di e-procurement

Best practice anche alla luce del vademecum ANAC in tema di affidamenti diretti

### 3. Domande

## Procedura aperta

Le **procedure di scelta del contraente** costituiscono il perno fondamentale della disciplina dei contratti pubblici; infatti, **rappresentano la modalità con la quale le Stazioni appaltanti approcciano il mercato dei lavori, dei servizi e delle forniture.**



L'art. **70** del Codice prevede le seguenti procedure, mediante le quali le Stazioni Appaltanti aggiudicano i contratti pubblici:

- Procedura aperta
- Procedura ristretta
- Procedura competitiva con negoziazione
- Il dialogo competitivo
- Il partenariato per l'innovazione

In casi eccezionali, è possibile, invece, far ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando.

## Procedura aperta – Illustrazione degli elementi essenziali della procedura

Dopo aver ricevuto le offerte dagli operatori economici e risposto ad eventuali richieste di chiarimenti, le Stazioni appaltanti procedono alla valutazione delle stesse secondo il criterio di aggiudicazione prescelto.

In linea di massima, va detto che le **stazioni appaltanti fanno ricorso a due specifici criteri nel momento in cui devono procedere all'aggiudicazione di appalti** di lavoro, servizi e forniture. Si tratta del:

- **Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV);**
- **Criterio del minor prezzo.**

Il primo considera il miglior rapporto qualità/prezzo mentre il secondo ha ad oggetto il costo del ciclo della vita, ossia fa ricorso ad una comparazione costo/efficacia (come descritto nell'allegato II.8).

Nell'ipotesi **dell'OEPV, la procedura deve concludersi entro 9 mesi**; invece, con il **criterio del minor prezzo, entro 5 mesi**. I termini decorrono dalla pubblicazione del bando fino all'aggiudicazione della migliore offerta.

## Procedura aperta – Illustrazione degli elementi essenziali della procedura

### Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Le stazioni appaltanti considerano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come la regola ordinaria.

Il ricorso ad esso è, invece, obbligatorio **in precise ipotesi** indicate all'art 108, comma 2 del Nuovo Codice:

- I contratti relativi ai **servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera** (cfr. il cui costo è pari o superiore al 50% dell'importo contrattuale);
- I contratti relativi **all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 €;**
- I contratti di **servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 € caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;**
- Gli affidamenti in caso di **dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione;**
- Gli affidamenti di **appalti integrati;**
- I contratti relativi ai **lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo.**

## Procedura aperta – Illustrazione degli elementi essenziali della procedura

### Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa



Rispetto al precedente Codice, il D.lgs n.36/2023 ha apportato un **paio di modifiche**. Ha, infatti, **innalzato le soglie da 40.000 € a 140.000€ per i contratti di affidamento sia dei servizi di ingegneria e architettura nonché per i contratti con un importante contenuto innovativo.**



**Le soglie sono state aumentate da 40.000 € a 140.000 € per tre precisi motivi:**

- Ragioni di **carattere sistematico**;
- Allineamento alle soglie previste dai decreti del PNRR;
- Cambio del **quadro economico e sociale**;
- Ridotto **ambito applicativo** residuo per le procedure diverse dall'affidamento diretto in suddette ipotesi modificate.

- il nuovo Codice ha previsto all'art 51 che nell'ipotesi di aggiudicazione di contratti in cui si segue il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, **alla commissione giudicatrice può partecipare il RUP, anche in qualità di presidente.**

## Procedura aperta – Illustrazione degli elementi essenziali della procedura

### Il criterio del minor prezzo

Per ciò che riguarda il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, il nuovo Codice non ha modificato la disciplina prevista dal D.lgs n. 50/2016.

L'art 108, comma 3 prevede il ricorso a suddetto criterio per **i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera** di cui alla definizione dell'art. 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1 , ossia i contratti nei quali **il costo della manodopera è pari o superiore al 50 % dell'importo complessivo dei corrispettivi.**

## Procedura aperta – Illustrazione degli elementi essenziali della procedura



### Verifica dei requisiti di ordine generale

1/2

L'art. 80 del precedente Codice descriveva i motivi di esclusione all'art. 80; il Codice vigente ha rinnovato la materia, introducendo la distinzione tra le cause di esclusione automatica e non (**Artt. 94 a 98**).

- **CAUSE DI ESCLUSIONE AUTOMATICA** – sono ipotesi che non consentono alla **Stazione Appaltante alcun margine di apprezzamento valutativo** sulla sussistenza o meno dei presupposti. A titolo esemplificativo, i delitti consumati e tentati, una sentenza definitiva o un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, comportano **l'esclusione immediata dell'Operatore economico**.
- **CAUSE DI ESCLUSIONE NON AUTOMATICA** – sono fattispecie al verificarsi delle quali spetta alla **Stazione Appaltante valutare l'idoneità o meno dell'O.E. alla partecipazione alla gara**. Ad esempio, gravi violazioni, accertate in modo non definitivo, in materia fiscale.

## Procedura aperta – Illustrazione degli elementi essenziali della procedura



### Verifica dei requisiti di ordine generale

2/2

➤ **ILLECITO PROFESSIONALE GRAVE** – fattispecie presente precedente Codice che si applica al verificarsi contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

- elementi sufficienti ad integrare il **grave illecito professionale**
- idoneità del grave illecito professionale ad **incidere sull'affidabilità ed integrità dell'OE**
- **adeguati mezzi ed elementi di prova**

## Procedura aperta – Illustrazione degli elementi essenziali della procedura

### Verifica dei requisiti di ordine speciale

I requisiti di ordine speciale in base all'art 100 del D.lgs 36/2023 sono:



- **l'idoneità professionale**
- **la capacità economica e finanziaria**
- **le capacità tecniche e professionali**

I requisiti speciali costituiscono uno strumento attraverso il quale le Stazioni Appaltanti possono ottenere prova delle capacità professionali, tecniche e della solidità finanziaria dell'operatore che partecipa alla procedura, purché **proporzionati e attinenti all'oggetto dell'appalto**.

Occorre precisare che il C.d. Correttivo ha modificato i riferimenti temporali applicabili ai sopramenzionati requisiti. A titolo esemplificativo, ha stabilito che i requisiti connessi alla pregressa esecuzione di servizi analoghi non sono più quelli realizzati nell'ultimo triennio ma nell'ultimo decennio.

## Procedura aperta – Illustrazione degli elementi essenziali della procedura

### La fase di aggiudicazione

L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la **proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala**.



Tuttavia, occorre dire che la Stazione appaltante ha il **potere discrezionale di non aggiudicare l'appalto** se, all'esito della procedura di valutazione, **alcuna delle proposte risulti convenientemente idonea**. Per cui, sebbene l'offerta sia formalmente rispondente ai requisiti della lex specialis di gara, essa non appare idonea a soddisfare gli obiettivi di gara.

## Procedura aperta – Illustrazione degli elementi essenziali della procedura

### La fase di aggiudicazione



L'organo competente a disporre l'aggiudicazione, che rappresenta l'atto finale, **esamina la proposta di aggiudicazione e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico**, dopo aver **verificato il possesso dei requisiti** in capo dall'offerente, **dispone l'aggiudicazione** che è **immediatamente efficace**.

! Nell'ipotesi di **malfunzionamento, anche parziale, del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico**, tale da non rendere possibile la verifica dei requisiti di partecipazione, il D.lgs 209/2024 (C.d. Correttivo) ha introdotto una novità. **Si consente alle Stazioni appaltanti di disporre l'aggiudicazione con efficacia immediata dopo 30 giorni dalla proposta** di aggiudicazione a condizione che ci sia **un'autodichiarazione dell'OE** che attesti il possesso dei requisiti richiesti e l'assenza di clausole di esclusione

## Procedura aperta – Illustrazione degli elementi essenziali della procedura

### La fase di stipula

Divenuta efficace l'aggiudicazione, **la stipula del contratto deve aver luogo entro i successivi 60 giorni**, anche in pendenza di contenzioso.



è fatta eccezione per le seguenti ipotesi:

- gli appalti sottosoglia
- un diverso termine previsto nel bando
- un differimento concordato e motivato

Il contratto, tuttavia, non può essere stipulato prima dei **32 giorni** trascorsi dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione (Stand – still). Questa regola non si applica, ad esempio, nelle ipotesi di Accordi Quadro e Appalti specifici (SDAPA).

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta / in modalità elettronica /in forma pubblica.

Successivamente, prende avvio la fase di esecuzione.

## Procedura aperta – Illustrazione degli elementi essenziali della procedura

### La fase di stipula

Se il **contratto non è concluso** nei termini indicati **per il fatto della Stazione appaltante**,  
**l'aggiudicatario può** alternativamente:

- **Far constatare l'inadempimento**
- Notificare un **atto unilaterale di scioglimento** con conseguente diritto di rimborso delle spese contrattuali.



Se, invece, il contratto non è stipulato **per fatto dell'aggiudicatario**, la **Stazione appaltante ha la facoltà di predisporre la revoca dell'aggiudicazione.**

## Procedura aperta – Focus sui controlli a valle della procedura ai fini della rendicontazione

### Gli Uffici Centrali del Bilancio

Gli Uffici centrali del Bilancio (UCB), ex Ragionerie Centrali, sono istituiti presso tutti i Ministeri con Portafoglio e rappresentano lo **snodo essenziale della Ragioneria Generale dello Stato presso le Amministrazioni centrali**.

Ai sensi della Legge di Contabilità Generale dello Stato, **vigilano sull'osservanza delle norme che disciplinano:**

- **la conservazione del patrimonio dello Stato**
- **l'esatto accertamento delle entrate**
- **la regolare gestione dei fondi di bilancio**

Le principali funzioni degli UCB riguardano **la tenuta delle scritture contabili ad oggetto la gestione delle amministrazioni, il controllo della regolarità amministrativa e contabile dei singoli atti di spesa emessi dalle amministrazioni, la valutazione degli oneri delle funzioni e dei servizi istituzionali, dei programmi e dei progetti**.

Gli UCB svolgono il **controllo di regolarità amministrativa e contabile in modalità preventiva su tutti gli atti dai quali derivino effetti finanziari per il bilancio dello Stato**, ai sensi del D.lgs n. 123 del 2011, ad eccezione di quelli posti in essere dalle amministrazioni, dagli organismi e dagli organi dello Stato dotati di autonomia finanziaria e contabile, ed in modalità successiva sui rendiconti amministrativi presentati dai funzionari delegati e sui conti giudiziali presentati dagli agenti contabili dello Stato, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 60 del R.D. n. 2440 del 1923 e dell'articolo 333 del R.D. n. 827 del 1924, nonché dell'articolo 74 del R.D. n. 2440/1923 e dell'articolo 610 del R.D. n. 827/1924.

## Procedura aperta – Focus sui controlli a valle della procedura ai fini della rendicontazione

### Estratto dell'art 5 del D.lgs 123/2011

1. Sono assoggettati al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile tutti gli atti dai quali derivino effetti finanziari per il bilancio dello Stato, ad eccezione di quelli posti in essere dalle amministrazioni, dagli organismi e dagli organi dello Stato dotati di autonomia finanziaria e contabile.
2. Sono in ogni caso soggetti a controllo preventivo i seguenti atti:
  - a) atti soggetti a controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;
  - b) decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito;
  - c) provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo;
  - d) atti relativi alle modifiche della posizione giuridica o della base stipendiale del personale statale in servizio;
  - e) accordi in materia di contrattazione integrativa, di qualunque livello, intervenuti ai sensi della vigente normativa legislativa e contrattuale. Gli accordi locali stipulati dalle articolazioni centrali e periferiche dei Ministeri sono sottoposti al controllo da parte del competente Ufficio centrale del bilancio;
  - f) atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi;
  - g) atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa, nonché del conto del patrimonio;
  - g-bis) contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provvedimenti riguardanti interventi a titolarità delle Amministrazioni centrali dello Stato, cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'Unione europea, ovvero aventi carattere di complementarità rispetto alla programmazione dell'Unione europea, giacenti sulla contabilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987. Restano ferme le disposizioni della legge n. 1041 del 1971, per la rendicontazione dei pagamenti conseguenti agli atti assoggettati al controllo di cui al periodo precedente

## **Procedura aperta – Focus sui controlli a valle della procedura ai fini della rendicontazione**

### **Estratto dell'art 6 del D.lgs 123/2011**

L'ufficio di controllo effettua la registrazione contabile delle somme relative agli atti di spesa di cui all'articolo 5, con conseguente effetto di rendere indisponibili ad altri fini le somme ad essa riferite.

## Affidamento diretto

### Art. 50

#### 1/2



L'**affidamento diretto** è una procedura tramite la quale **l'Amministrazione assegna la realizzazione di un'opera o la predisposizione di forniture e servizi** ad un determinato operatore economico **senza indire una procedura di gara.**

Il nuovo Codice degli Appalti ha apportato delle modifiche alla disciplina. In linea generale, può dirsi che **è possibile far ricorso all'affidamento diretto, senza alcun obbligo di motivazione**, in due ipotesi entrambe previste dall'**art 50**:

- Affidamento diretto per **lavori di importo inferiore a 150.000 €**, **anche senza consultazione di più operatori economici**, a condizione che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- Affidamento diretto dei **servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 €**, anche senza consultazione di più operatori economici, purché siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Lo scopo è **semplificare la procedura** quando si tratta di lavori, servizi o forniture il cui valore economico è contenuto.

## Affidamento diretto

### Art. 50

### 2/2



Oltre ai primi due commi dell'art 50, prima indicati, le negoziate sottosoglia riguardano altresì:

- **Procedure negoziate senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1.000.000 €;**
- **Procedure negoziate senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 € e fino alle soglie di rilevanza europea, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui al Libro II, Parte IV, previa adeguata motivazione;**
- **Procedure negoziate senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 € e fino alle soglie di rilevanza europea.**

## Affidamento diretto

### Illustrazione della procedura

#### FASE PRELIMINARE

1. Nomina del RUP
2. Predisposizione di una relazione progettuale semplificata da porre a base dell'affidamento diretto
3. Verifiche preliminari circa l'esistenza della deroga all'obbligo di prioritario ricorso al MePA e ai sistemi telematici regionali (art. 1, comma 450, L. n. 296/2006)

#### FASE DI SELEZIONE INFORMALE

4. eventuale indagine di mercato o richiesta di preventivo/i
5. Verifica requisiti per affidamenti superiori a 40.000 euro

#### FASE DI AFFIDAMENTO

6. Determina di affidamento e Pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente"

## Affidamento diretto I presupposti



- **Limiti di importo** con riguardo sia alla realizzazione di un'opera che allo svolgimento di un servizio o fornitura;
- **Snellimento** della procedura;
- Rispetto di una serie di principi; a titolo esemplificativo, di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, **libera concorrenza**, **non discriminazione**, trasparenza, proporzionalità, **rotazione degli inviti e degli affidamenti**;
- Rispetto dei **criteri di sostenibilità energetica e ambientale**.

## Affidamento diretto

### Focus: le indagini sui fornitori da invitare

In linea generale, **l'affidamento è privo di una procedura di gara.**

Infatti, anche nell'ipotesi di previo interpello di più operatori economici, **la scelta è operata discrezionalmente** dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, **nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice** e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice.



Ciò premesso, è **prassi che si ricorra alla richiesta di preventivi di spesa, anche informali**, al fine di individuare l'operatore economico a cui affidare, ad esempio, l'opera da realizzare.

## Affidamento diretto Il principio di rotazione 1/2

Il principio di rotazione trova una **compiuta disciplina all'art. 49** del Codice vigente, sebbene già negli anni precedenti si fosse affermato a livello di prassi amministrativa e pronunce giurisprudenziali.

Il sopramenzionato principio **vieta l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due affidamenti consecutivi riguardino commesse appartenenti allo stesso settore merceologico, alla stessa categoria di opere o allo stesso settore di servizi.**

Lo scopo è **evitare il consolidamento di rendite di posizione da parte degli operatori economici**; infatti, il reiterato affidamento allo stesso OE minerebbe alla salvaguardia di un contesto competitivo e trasparente.

## Affidamento diretto Il principio di rotazione 2/2

**Il legislatore ha previsto eccezioni al principio. Nello specifico:**

- **Il contraente uscente può essere reinvitato o individuato quale affidatario diretto in ipotesi motivate**, legate alla struttura del mercato e all'assenza effettiva di alternative, previa verifica dell'**accurata esecuzione del contratto precedente e della qualità della prestazione fornita**. Quest'ultimo aspetto è stato introdotto con il c.d. Correttivo. Tuttavia, **la facoltà di deroga nelle sopramenzionate ipotesi deve essere motivata e documentata adeguatamente**, ai fini di una scelta trasparente e imparziale
- Si consente di **suddividere gli appalti in fasce di valore** per applicare criteri di rotazione differenziati
- Nelle **procedure negoziate senza bando** le stazioni appaltanti possono non rispettare il principio **se non hanno indicato un numero massimo di operatori** in possesso di precisi requisiti per essere poi invitati
- Si può derogare al principio di rotazione negli **affidamenti diretti il cui importo non supera i 5.000 € (i c.d. microaffidamenti)**

## Affidamento diretto La decisione a contrarre



La decisione a contrarre con cui prende avvio la procedura deve presentare una serie di elementi.

Nello specifico, **l'art 17, comma 2 del D.lgs. 36/2023** stabilisce si indichi:

- **L'oggetto** dell'affidamento
- **L'importo** dell'affidamento
- **Il contraente e le ragioni sottese alla sua scelta**
- I **requisiti di carattere generale** e, se necessari, quelli inerenti la **capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale** del contraente.
- Il **contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente (novità del c.d. Correttivo)**

**L'atto di avvio è al contempo direttamente costitutivo dell'affidamento.**



## **Affidamento diretto**

### **Predisposizione della documentazione**

## Affidamento diretto

### Descrizione dei differenti strumenti messi a disposizione dalla piattaforma di e-procurement



Il tema dell'e-procurement è stato descritto nel corso della precedente lezione; in questa occasione l'attenzione è rivolta, invece, ai principali **strumenti** cui fanno ricorso le Stazioni appaltanti e gli operatori economici.

Nello specifico, **AgID definisce e mette a disposizione:**

- Le modalità per la **certificazione delle piattaforme di approvvigionamento**. Sono incluse le indicazioni per avviare l'istanza di certificazione, per richiedere l'aggiornamento di un componente di piattaforma già certificato e per rilasciare la dichiarazione di conformità di una piattaforma.
- Il **DGUE (Documento di gara unico europeo)**, ossia un **modello auto dichiarativo** per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica da parte degli operatori economici che consente una semplificazione degli oneri amministrativi.

Inoltre, è **compito del RUP presentare la richiesta del CIG (Codice Identificativo Gara) direttamente sulla piattaforma certificata**, selezionata dalla stazione appaltante per i propri acquisti di qualsiasi tipologia.



## Affidamento diretto

### Best practice anche alla luce del vademecum ANAC in tema di affidamenti diretti

- Ai fini di una corretta individuazione dell'affidatario, **non occorre necessariamente ricorrere a preventive indagini di mercato o acquisire una pluralità di preventivi**. Inoltre, nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante dovesse acquisire più preventivi, l'affidamento diretto non diventa una procedura di gara.
- Per quel che riguarda il principio di rotazione e, nello specifico, le definizioni di 'settore merceologico', 'categoria di opere' o 'settore di servizi', è possibile richiamare il criterio della prestazione principale/prevalente. Per cui, **è esclusa l'applicazione del principio di rotazione solo quando è presente una sostanziale alterità qualitativa della prestazione oggetto di affidamento**.
- Quando la Stazione appaltante riscontra il **mancato possesso dei requisiti autodichiarati dall'operatore economico**, ne dispone **la sospensione dalle procedure di affidamento**. Si tratta di una misura di carattere sanzionatorio e di tipo interdittivo che impedisce temporaneamente la partecipazione alle gare indette dalla medesima Amministrazione.



## Affidamento diretto

### Best practice anche alla luce del vademecum ANAC in tema di affidamenti diretti

- per gli **affidamenti diretti di importo inferiore a €40.000,00**, , gli operatori economici attestano il **possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, si puntualizza che, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità.
- Con riferimento alla facoltà di richiedere la **garanzia definitiva**, non sono stabiliti né vincoli, né preclusioni in ordine ai motivi che possono giustificare la mancata sopramenzionata richiesta.



## Affidamento diretto

### Best practice anche alla luce del vademecum ANAC in tema di affidamenti diretti

- nessuna attuale disposizione del nuovo Codice appalti sembra vietare il possibile **ricorso all'affidamento diretto di un accordo quadro**. In questa ipotesi, sarebbe preferibile che le Stazioni appaltanti procedano alla **consultazioni di più operatori economici**, assicurandosi che abbiano esperienze pregresse documentate idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto dell'accordo quadro.
- per quanto riguarda la **compatibilità dell'affidamento diretto di un accordo quadro con il principio di rotazione**, i singoli ed eventuali contratti applicativi a valle dell'accordo quadro, sono riconducibili all'unico affidamento iniziale di importo massimo stimato inferiore alle soglie europee. Questa circostanza esclude, pertanto, la violazione del principio nel caso di successivi contratti applicativi rientranti nell'ambito dell'importo massimo stimato per l'affidamento diretto dell'accordo quadro.



## **Possibilità Di Formulare Domande Sui Temi Affrontati**



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE!